Codice A1603B
D.D. 28 dicembre 2022, n. 859
D.D.G.R. n. 15-2105 del 16/10/2020 e n. 58 - 6051 del 25/11/2022. Determinazione dirigenziale n. 299/A1603B del 13/05/2021. Contributi a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani in attuazione della Misura 50 del Piano ''Riparti Piemonte''. Consorzio Intercomunale Servizi per l'Ambiente - CISA di Ciriè. Progetto "Realizzazione di un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti conforme all'azione...

ATTO DD 859/A1603B/2022 DEL 28/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1603B - Servizi ambientali

OGGETTO: D.D.G.R. n. 15-2105 del 16/10/2020 e n. 58 - 6051 del 25/11/2022. Determinazione dirigenziale n. 299/A1603B del 13/05/2021. Contributi a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani in attuazione della Misura 50 del Piano “Riparti Piemonte”. Consorzio Intercomunale Servizi per l’Ambiente - CISA di Ciriè. Progetto "Realizzazione di un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti conforme all’azione 3.1 lett. a) del bando" (CUP D49J21011160007). Proroga al 15/10/2023 del termine di conclusione del progetto.

Premesso che:

con deliberazione n. 2-1312 del 4 maggio 2020 la Giunta regionale ha approvato il Piano “Riparti Piemonte” relativo alla riprogrammazione di fondi europei e regionali per l’anno 2020 e 2021, al fine di agevolare la ripresa produttiva dopo il fermo delle attività economiche imposto per l’emergenza sanitaria da Covid 19, rinviando a successive distinte deliberazioni l’attivazione delle singole Misure previste dal Piano;

tra le Misure, la n. 50 *“Raccolta differenziata ed Economia circolare. Potenziamento della raccolta differenziata anche in considerazione delle nuove esigenze connesse alla pandemia”* prevede un finanziamento di 5.000.000,00 euro per la concessione di contributi a fondo perduto ai Consorzi di comuni per la raccolta di rifiuti urbani a sostegno di progetti di potenziamento della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti. Le risorse destinate al finanziamento della Misura derivano da quota parte del gettito del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti e, secondo quanto disposto dall’art 38 commi 2 e 5 della l.r. n. 1/2018, sono vincolate agli accertamenti delle somme incassate dalla Regione sul capitolo 11315;

con deliberazione n. 15-2105 del 16 ottobre 2020, la Giunta regionale ha dato avvio all'attuazione della Misura 50, approvando le indicazioni in merito all'ammissibilità degli interventi ed ai criteri e modalità di utilizzo delle risorse regionali; la Misura, a favore dei Consorzi di area vasta di cui all'art. 9 della l.r. n. 1/2018 ovvero dei Consorzi di bacino costituiti ai sensi della l.r. n. 24/2002, è finalizzata a sostenere progetti che consentono di incrementare la raccolta differenziata e di diminuire il quantitativo pro capite di rifiuto indifferenziato residuo prodotto al fine del raggiungimento degli obiettivi della pianificazione regionale in materia di rifiuti urbani al 2020 e degli indicatori cui tendere al 2025; l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della Misura è demandata alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

con la stessa deliberazione è stata destinata all'avvio della Misura 50 la somma di euro 1.720.000,00 a valere sulle risorse iscritte sul cap 229995 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2021, rinviando ad un eventuale successivo provvedimento il completamento del sostegno regionale per un importo massimo di euro 3.280.000,00 con le risorse che saranno iscritte allo scopo nell'ambito della Missione 09, Programma 03 del bilancio regionale.

Le risorse sono destinate – in modo differenziato - al finanziamento di progetti relativi alle seguenti azioni:
a) 40% delle risorse assegnate alla riorganizzazione dei servizi di raccolta finalizzati al passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare almeno per i rifiuti indifferenziati residuali, la frazione organica ed i rifiuti di carta e cartone, secondo il modello organizzativo definito dal capitolo 8.3.2 del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dal d.m. Ambiente 13 febbraio 2014 di approvazione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani; le proposte progettuali devono coinvolgere almeno 10.000 abitanti residenti e riguardare sia utenze domestiche che non domestiche (di seguito Azione PAP);
b) 30% delle risorse assegnate alla misurazione puntuale almeno del quantitativo di rifiuto indifferenziato residuo per l'applicazione della tariffazione commisurata al servizio reso, secondo i criteri approvati dal d.m. Ambiente 20 aprile 2017 e da successive disposizioni regionali, in comuni già serviti da raccolta domiciliare, ad eccezione dei comuni montani; le proposte progettuali devono coinvolgere almeno 10.000 abitanti residenti e riguardare sia utenze domestiche che non domestiche (di seguito Azione TARIP);
c) 25% delle risorse assegnate alla realizzazione, all'ampliamento o all'adeguamento di centri di raccolta rifiuti a servizio di un bacino di utenza – comunale o sovracomunale - di almeno 5.000 abitanti, a completamento dei servizi di raccolta domiciliare o, esclusivamente per i territori montani, ad integrazione del sistema integrato di raccolta dei rifiuti urbani (di seguito Azione CDR);
d) 5% delle risorse assegnate alla realizzazione o all'ampliamento di impianti per la messa in riserva di rifiuti raccolti in modo differenziato (di seguito Azione R13);

con determinazione dirigenziale n. 569/A1603B del 21/10/2020 è stato approvato il bando di finanziamento ed è stata prenotata la spesa di euro 1.720.000,00 sul capitolo 229995 (impegno n. 2291/2021) a favore di beneficiari plurimi che saranno successivamente individuati; con lo stesso provvedimento è stato stabilito in data 8 gennaio 2021 il termine per la presentazione delle istanze di finanziamento;

con la determinazione dirigenziale n. 299/A1603B del 13/05/2021, a conclusione del procedimento relativo al bando per la concessione di contributi in attuazione della Misura 50 del Piano "Riparti Piemonte":

- si è preso atto degli esiti dell'istruttoria condotta sulle istanze di contributo pervenute dai Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani ed è stato approvato, in allegato al provvedimento

(allegato 1), per ciascuna delle azioni finanziabili, l'elenco delle istanze ammissibili a finanziamento e la relativa graduatoria, l'ammontare della spesa ammissibile per ciascun progetto e del relativo contributo spettante;

- si è dato atto che l'ammontare complessivo del contributo spettante ai Consorzi proponenti i progetti ammissibili a finanziamento è pari ad euro 5.055.556,91;
- si è dato atto che, alla data di adozione del provvedimento, era possibile dare copertura finanziaria del contributo regionale spettante ai progetti ammissibili, in ordine di graduatoria per ciascuna azione finanziabile, fino ad un massimo di euro 1.720.000,00 di cui euro 688.000,00 – pari al 40% del totale – destinate al finanziamento dei progetti relativi alla riorganizzazione dei servizi di raccolta (azione PAP), euro 516.000,00 – pari al 30% del totale – destinate al finanziamento dei progetti relativi alla misurazione puntuale almeno del quantitativo di rifiuto indifferenziato per l'applicazione della tariffa (azione TARIP), euro 430.000,00 – pari al 25% del totale – destinate al finanziamento dei progetti relativi alla realizzazione e/o ampliamento e adeguamento di centri di raccolta (azione CDR) ed euro 86.000,00 – pari al 5% del totale – destinate al finanziamento dei progetti relativi alla realizzazione o ampliamento di impianti per la messa in riserva di rifiuti differenziati (azione R13);
- è stato approvato, fino alla concorrenza delle risorse regionali disponibili per ciascuna azione finanziabile e sulla base della rispettiva graduatoria, l'elenco dei progetti finanziabili;
- è stata resa definitiva e liquidabile la spesa di euro 1.687.605,02 a favore dei Consorzi proponenti i progetti finanziabili (impegno n. 2291/2021) ed è stato assunto un nuovo impegno di spesa di euro 32.394,98 a favore del Comune di Torino (impegno n. 9311/2021);
- sono stati approvati, in allegato al provvedimento quale parte integrante e sostanziale, i quadri economici dei progetti finanziati, unitamente alle osservazioni e motivazioni relativamente alla determinazione della spesa ammissibile a finanziamento e del contributo concesso (allegato 2) e i quadri economici dei progetti ammissibili a finanziamento ma non finanziati per insufficiente disponibilità di risorse, unitamente alle osservazioni e motivazioni relative alla definizione della spesa ammissibile a finanziamento e del contributo spettante (allegato 3);
- si è confermato che le graduatorie degli interventi ammissibili a finanziamento restino valide ed efficaci, ai fini della concessione del contributo spettante, fino al 31/12/2021 o comunque fino al termine della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte, salvo diversi provvedimenti della Giunta Regionale;
- si è confermato che si procederà allo scorrimento delle graduatorie delle istanze ammissibili a finanziamento - per un importo massimo di euro 3.280.000,00 - con successive determinazioni dirigenziali da assumere a seguito di eventuale assegnazione di ulteriori risorse iscritte nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 09.03 Rifiuti, oltre che con eventuali risorse che si renderanno disponibili a seguito di revoche, rinunce o riduzioni del contributo concesso;

con lo stesso provvedimento è stata condizionata la concessione del contributo regionale per gli interventi finanziabili alla trasmissione - da parte di ciascun soggetto beneficiario - del Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo dell'intervento, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento; di conseguenza è stata anche rinviata – a parziale modifica delle modalità di erogazione del contributo definite dal par. 9.3 del bando - la liquidazione del primo acconto del contributo concesso ai soggetti beneficiari sopra indicati, pari al 49% dell'importo assegnato a ciascuno, successivamente alla trasmissione del CUP riferito al progetto finanziato;

con determinazione dirigenziale n. 389/A1603B del 17/06/2021, a seguito della trasmissione dei CUP dei progetti totalmente o in quota parte finanziati, è stato confermato il contributo regionale concesso con la determinazione dirigenziale n. 299/A1603B del 13/05/2021 ed è stata autorizzata la liquidazione del primo acconto del contributo concesso ai soggetti beneficiari, pari al 49%

dell’importo assegnato a ciascuno;

con deliberazione n. 11-3791 del 17/09/2021 la Giunta regionale, al fine di non rallentare le progettualità in atto da parte dei Consorzi di gestione rifiuti per l'attuazione dei progetti presentati nell'ambito del bando relativo alla Misura 50 *“Raccolta differenziata ed Economia Circolare”* del Piano “Riparti Piemonte”, ha disposto di destinare la somma di euro 3.280.000,00 ad incremento della dotazione finanziaria di euro 1.720.000,00 in precedenza assegnata con la D.G.R. n. 15-2105 del 16 ottobre 2020 all'attuazione della Misura 50, a copertura dell’intero ammontare del contributo spettante ai soggetti proponenti i progetti ammissibili al finanziamento di cui al bando approvato con determinazione dirigenziale n. 569/A1603B del 21/10/2020, sulla base delle graduatorie approvate con la determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021;

con lo stesso provvedimento la Giunta regionale ha disposto di prorogare di un anno, ossia fino al 30 novembre 2022, il termine del 30 novembre 2021 dettato dalla D.G.R. n. 15-2105 del 16/10/2020 quale data di conclusione degli interventi e di pagamento delle relative spese da parte dei soggetti beneficiari del sostegno finanziario regionale nell’ambito della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte;

con la determinazione dirigenziale n. 602/A1603B del 23/09/2021:

- è stato approvato, alla luce dell’ammontare delle risorse regionali destinate con D.G.R. n. 11 - 3791 del 17/09/2021, a completamento della copertura finanziaria della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte nell’importo complessivo di euro 3.280.000,00 e sulla base della graduatoria di cui all’allegato 1 alla determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021, l’elenco dei progetti finanziati, indicati in allegato 2, ed è stato concesso ai soggetti proponenti il contributo spettante per la loro realizzazione per un importo complessivo di euro 1.112.494,93;
- è stato approvato, in allegato 3, l’elenco dei progetti finanziabili condizionando la concessione del contributo regionale spettante, per un importo complessivo di euro 2.167.505,07, alla trasmissione da parte di ciascun soggetto beneficiario del CUP identificativo dell’intervento, entro 15 giorni dalla data del provvedimento;
- si è dato atto che sono esaurite le graduatorie dei progetti ammissibili a finanziamento, approvate in allegato 1 alla determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021;
- si è dato atto che la dotazione finanziaria della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte, pari complessivamente a euro 5.000.000,00, risulta ripartita tra le 4 azioni finanziabili nella seguente misura:
  euro 3.232.261,03 – pari al 64,65%% del totale – al finanziamento dei progetti relativi alla riorganizzazione dei servizi di raccolta (azione PAP);
  euro 764.774,06 – pari al 15,30% del totale – al finanziamento dei progetti relativi alla misurazione puntuale almeno del quantitativo di rifiuto indifferenziato per l’applicazione della tariffa (azione TARIP);
  euro 827.709,41 – pari al 16,55% del totale – al finanziamento dei progetti relativi alla realizzazione e/o ampliamento e adeguamento di centri di raccolta (azione CDR);
  euro 175.255,50 – pari al 3,51% del totale – al finanziamento dei progetti relativi alla realizzazione o ampliamento di impianti per la messa in riserva di rifiuti differenziati (azione R13);
- è stata autorizzata la riadozione degli atti di liquidazione del primo acconto del contributo spettante ai soggetti proponenti i progetti finanziati, pari al 49% dell’importo assegnato a ciascuno, a valere sulle risorse impegnate sul cap 258104 ed a seguito di verifica della regolarità contributiva (DURC);
- sono stati modificati i par 10.2 e 10.4 del bando, in adeguamento alle disposizioni della D.G.R. n. 11 - 3791 del 17/09/2021, sostituendo la data del 30/11/2021 con la data del 30/11/2022 quale termine di conclusione degli interventi oggetto di finanziamento regionale; di

conseguenza è stato modificato anche il par 10.3 del bando indicando in data 15/12/2022 anziché 15/12/2021 il termine per la rendicontazione delle spese e la richiesta del saldo del contributo regionale;

infine con determinazione dirigenziale n. 658/A1603B del 12/10/2021:

- è stato concesso il contributo regionale spettante ai Consorzi proponenti i progetti finanziabili di cui all'allegato 3 alla determinazione dirigenziale n. 602/A1603B/2021, per un importo complessivo di euro 2.167.505,07; per gli stessi progetti sono stati riapprovati, in allegato 2, i quadri economici, unitamente alle motivazioni relative alla determinazione della spesa ammissibile e del contributo concesso, oltreché alle osservazioni e prescrizioni per la realizzazione degli interventi cui i soggetti beneficiari devono attenersi; l'allegato 2 annulla e sostituisce l'allegato 3 alla determinazione dirigenziale n. 299/A1603B del 13/05/2021;
- si è provveduto alla copertura finanziaria del contributo di euro 2.167.505,07 spettante ai soggetti beneficiari per i progetti elencati in allegato 1 nel seguente modo:
  - per euro 1.397.135,37 tramite assunzione di impegno di spesa sul cap 258104 annualità 2021 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, a favore di beneficiari plurimi rappresentati dai Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani (impegno n. 11787/2021);
  - per euro 770.369,70 tramite assunzione di impegno di spesa sul cap 229995 annualità 2022 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 a favore di beneficiari plurimi rappresentati dai Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani (impegno n. 1646/2022);
- è stata autorizzata la liquidazione del primo acconto del contributo concesso ai soggetti beneficiari pari al 49% dell'importo assegnato a ciascuno, a valere sulle risorse impegnate al cap 258104 annualità 2021;
- è stato approvato, in allegato 3, l'elenco definitivo dei progetti finanziati nell'ambito della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte – con relativo CUP - suddivisi nelle 4 azioni finanziabili, per un importo complessivo di contributo concesso pari ad euro 5.000.000,00;
- si è dato atto che la copertura finanziaria del contributo di euro 5.000.000,00 è garantita nel seguente modo:
  - euro 868.707,47 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021 sul cap 229995 a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti (impegno n. 2291/2021);
  - euro 900.000,00 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 602/A1603B/2021 sul cap 258104 a favore del Comune di Torino (impegno n. 11477/2021);
  - euro 946.922,52 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 602/A1603B/2021 sul cap 258104 a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti (impegno n. 11479/2021);
  - euro 116.864,94 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 602/A1603B/2021 sul cap 229995 a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti (impegno n. 1549/2022);
  - euro 1.397.135,37 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 658/A1603B/2021 sul cap 258104 annualità 2021 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani (impegno n. 11787/2021);
  - euro 770.369,70 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 658/A1603B/2021 sul cap 229995 annualità 2022 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani (impegno n. 1646/2022);
- è stato prescritto ai soggetti beneficiari del contributo concesso con le determinazioni dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e n. 602/A1603B/2021 che non concluderanno gli interventi nell'anno in corso, l'invio di ulteriori relazioni di aggiornamento sullo stato di avanzamento degli interventi e della spesa sostenuta al 31/03/2022 e al 30/09/2022; le relazioni dovranno essere trasmesse rispettivamente entro il 30/04/2022 ed entro il 15/10/2022.

Rilevato che:

tra i progetti ammessi a finanziamento con le determinazioni dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e 658/A1603B/2021 (4^ nella graduatoria relativa all'azione PAP) è compresa la proposta progettuale "*Realizzazione di un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti conforme all'azione 3.1 lett. a) del bando per i comuni di Ceres, Coassolo Torinese, Corio, Mezzenile, Monastero di Lanzo, Pessinetto, Rocca Canavese, Traves, Val della Torre, Vallo Torinese, Varisella e Viù"* (CUP D49J21011160007*)* presentata dal Consorzio Intercomunale Servizi per l'Ambiente – CISA di Ciriè, Consorzio di bacino per la gestione dei rifiuti urbani costituito ai sensi della l.r. n. 24/2002; il progetto prevede una pluralità di interventi da attuare sul territorio collinare/montano del consorzio (12 comuni per un totale di 16.286 residenti, 16.329 utenze domestiche - di cui solo il 54% residenti - e 661 utenze non domestiche – dati 2019). Nel suo complesso l'area servita è ancora lontana dal raggiungimento degli obiettivi della pianificazione regionale, con una produzione procapite di rifiuto indifferenziato elevata ed un basso livello di raccolta differenziata (RI pari a 203 kg/ab anno e RD pari al 54%). I principali interventi previsti sono costituiti dall'estensione della raccolta porta a porta di rifiuto indifferenziato e organico nei comuni di Corio, Rocca Canavese e Val della Torre (+ 215 utenze domestiche) e l'eliminazione, per tutti i comuni, della raccolta stradale a libero accesso del rifiuto indifferenziato sostituita dalla raccolta con contenitori di prossimità ad accesso riservato, ad eccezione del comune di Vallo Torinese per il quale si prevede l'attivazione della raccolta del rifiuto indifferenziato con sacco prepagato; è inoltre previsto un rafforzamento della gestione in loco della frazione organica, mediante promozione dell'autocompostaggio, costituzione dell'albo compostatori in tutti i comuni e realizzazione di nuove iniziative di compostaggio collettivo locale e di comunità nei comuni di Ceres, Corio, Rocca Canavese, Val della Torre, Varisella e Viù, mentre per le utenze che non possono fare autocompostaggio o compostaggio locale o di comunità è previsto un servizio di raccolta dell'organico con contenitori di prossimità ad accesso controllato; raccolta di prossimità con contenitori ad accesso libero per rifiuti di carta e cartone, multimateriale imballaggi in plastica e in metallo, vetro; isole ecologiche per i turisti di passaggio e per 7 aree pic-nic con installazione di contenitori per tutte le frazioni di rifiuto, tabellone illustrativo delle modalità di separazione (e sanzioni previste in caso di inadempienza) e sistemi di videosorveglianza; per la realizzazione degli interventi il Consorzio si avvale del gestore del servizio S.I.A. srl, in virtù del Contratto di servizio in essere (affidamento *in house providing*);

dal quadro economico dell'intervento, approvato in allegato 2, sub allegato 2.2 alla determinazione dirigenziale n. 658/A1603B/2021, risulta che la spesa totale sia pari ad euro 1.203.882,77 (IVA inclusa), la spesa ammissibile a finanziamento ad euro 987.902,28 (IVA esclusa) ed il contributo spettante al Consorzio per la realizzazione dell'intervento ad euro 570.010,00 (pari a 35,00 euro/abitante, limite massimo di contributo stabilito al par. 6.3 lett. a) del bando);

alla copertura finanziaria del contributo si è provveduto con quota parte delle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 658/A1603B/2021 sul cap 258104 per euro 279.304,90 (impegno n. 11787/2021) e sul cap 229995 per euro 290.705,10 (impegno n. 1646/2022);

come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 602/A1603B/2021 è stata disposta la liquidazione a favore del Consorzio della somma di euro 279.304,90 a titolo di acconto, pari al 49% del contributo assegnato (ALG n. 2021/10858/A1603B del 19/10/2021 – impegno di spesa 11787/2021 – quietanzato in data 11/08/2022).

Dato atto che il Consorzio Intercomunale Servizi per l'Ambiente – CISA di Ciriè, con deliberazione di Assemblea consortile n. 8 del 27/07/2021, si è adeguato alle disposizioni della L.R. n. 1/2018 come modificata dalla L.R. n. 4/2021 e che pertanto il Consorzio di area vasta CISA è subentrato in tutti i rapporti attivi e passivi al pre esistente Consorzio di bacino.

Viste le relazioni semestrali sullo stato di avanzamento degli interventi relativi al progetto, trasmesse dal Consorzio in ottemperanza alle prescrizioni dettate con le determinazioni dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e n. 658/A1603B/2021 con le seguenti comunicazioni:

- relazione con stato di avanzamento al 30/03/2022 inviata con nota del 29/04/2022, come integrata in data 25/05/2022;
- relazione con stato di avanzamento al 30/09/2022 inviata con nota del 14/10/2022.

Dato atto che dalle suddette relazioni ed in particolare dalla relazione sullo stato di avanzamento delle attività al 30/09/2022, trasmessa dal Consorzio con nota del 14/10/2022 e successivamente integrata in data 21/12/2022 con aggiornamento al 30/11/2022 e cronoprogramma di realizzazione delle attività ancora in corso, risulta in sintesi che:

- sono state completate le procedure di gara – svolte dal soggetto attuatore SIA srl – per la fornitura dei contenitori per la raccolta domiciliare internalizzata e esternalizzata, delle isole seminterrate e dei sistemi di accesso controllato da installare sui contenitori per la raccolta domiciliare esternalizzata del rifiuto indifferenziato e del rifiuto organico;
- la consegna dei contenitori ad accesso controllato ha subito rallentamenti non imputabili al Consorzio nè al soggetto attuatore, ma conseguenti alle criticità negli approvvigionamenti delle materie prime che hanno caratterizzato l'anno in corso; la consegna delle forniture, prevista per il mese di giugno 2022, è stata posticipata dal fornitore al 31/10/2022;
- è in corso l'installazione delle ecoisole seminterrate nei comuni di Pessinetto e Ceres (termine attività prevista per il mese di febbraio 2023);
- a seguito dei ritardi nella consegna delle forniture si è reso necessario riprogrammare le azioni già previste per la modifica del sistema di raccolta, comprese le attività di comunicazione e informazione alle utenze che, anche in considerazione dell'elevata incidenza delle utenze non residenti presenti soprattutto nel periodo estivo, è stata riprogrammata per i mesi di luglio e agosto 2023;
- sono state parzialmente distribuite alle utenze le attrezzature per la raccolta domiciliare internalizzata ed è in corso il posizionamento delle ecoisole di prossimità (per ora ad accesso libero per il rifiuto indifferenziato); il termine per la conclusione delle attività, compresa la distribuzione delle tessere per il conferimento del rifiuto indifferenziato e del rifiuto organico (entrambi raccolti unicamente con contenitori ad accesso riservato), è previsto nel mese di settembre 2023;
- la data formalmente prevista per l'avvio dei nuovi servizi di raccolta rifiuti in tutti i Comuni coinvolti è il 1/10/2023;
- sono stati avviati i sistemi di compostaggio locale ("chalet di compostaggio") nei comuni di Ceres e Viù con buoni risultati in merito alla qualità merceologica del rifiuto organico conferito mentre sono ancora inferiori a quanto previsto il numero di utenze coinvolte ed i quantitativi conferiti; proseguono i periodici sopralluoghi di un tecnico incaricato per il monitoraggio e controllo del processo di compostaggio, dei quantitativi e della qualità del rifiuto conferito;
- sono in fase di avvio ulteriori sistemi di compostaggio locale nei comuni di Mezzenile e Varisella (n. 2 chalet); nel mese di settembre 2022 è stato richiesto il parere di ARPA ai sensi dell'art 214 comma 7bis dlgs 152/2006; è stato affidato incarico per sopralluoghi di monitoraggio e controllo del processo di compostaggio, dei quantitativi e della qualità del rifiuto conferito; i comuni di Rocca Cse e Val della Torre hanno rinunciato al progetto di compostaggio locale per difficoltà nell'acquisizione delle aree di localizzazione (sostituiti da Mezzenile e Varisella);
- è in fase di progettazione e di individuazione del sito di localizzazione un ulteriore "chalet di compostaggio" nel comune di Corio;
- per tutti i comuni coinvolti è in fase di approvazione l'aggiornamento del Regolamento

comunale Albo compostatori che prevede l'avvio delle attività di compostaggio condominiale; il termine previsto per la conclusione di tutte le attività relative alla promozione e diffusione del compostaggio, comunicazione e coinvolgimento delle utenze e monitoraggio è settembre 2023;

- la spesa complessivamente sostenuta dal Consorzio al 30/09/2022 ammonta ad euro 74.539,30 (13,5% del contributo asssegnato) mentre la data prevista per completare il pagamento delle spese oggetto di contributo regionale è il 15/10/2023.

Considerato che con deliberazione n. 58 - 6051 del 25/11/2022 la Giunta regionale, a fronte degli esiti dei monitoraggi effettuati dal Settore Servizi ambientali sullo stato di avanzamento al 30/09/2022 dei progetti beneficiari di contributo nell'ambito della Misura 50 del Piano "Riparti Piemonte", ha disposto di prorogare fino al 30 novembre 2023 il termine del 30 novembre 2022 dettato dalla D.G.R. n. 11-3791 del 17/09/2021 quale data di conclusione degli interventi e di pagamento delle relative spese da parte dei soggetti beneficiari; le somme da destinare ai soggetti beneficiari dei progetti per i quali sarà concessa la proroga del termine di conclusione degli interventi, saranno oggetto di reimputazione in occasione del riaccertamento ordinario dei residui passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i;

rilevato che con la stessa deliberazione è demandata alla Direzione regionale Ambiente, Energia e territorio l'individuazione dei soggetti beneficiari che potranno usufruire di detta proroga con indicazione della relativa durata per ciascun soggetto individuato, sulla base degli esiti delle verifiche effettuate sullo stato di avanzamento degli interventi e della relativa spesa agli atti del Settore Servizi ambientali;

ritenuto altresì di confermare il quadro economico del progetto *"Realizzazione di un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti conforme all'azione 3.1 lett. a) del bando per i comuni di Ceres, Coassolo Torinese, Corio, Mezzenile, Monastero di Lanzo, Pessinetto, Rocca Canavese, Traves, Val della Torre, Vallo Torinese, Varisella e Viù"*, come approvato in allegato 2, sub allegato 2.2 alla determinazione dirigenziale n. 658/A1603B/2021.

Tutto quanto sopra premesso e considerato si ritiene di:

- riapprovare il progetto *"Realizzazione di un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti conforme all'azione 3.1 lett. a) del bando per i comuni di Ceres, Coassolo Torinese, Corio, Mezzenile, Monastero di Lanzo, Pessinetto, Rocca Canavese, Traves, Val della Torre, Vallo Torinese, Varisella e Viù"* (CUP D49J21011160007*)* presentata dal Consorzio Intercomunale Servizi per l'Ambiente – CISA di Ciriè, e ammesso a finanziamento con le determinazioni dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e 658/A1603B/2021 nell'ambito della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte. Il progetto prevede l'estensione della raccolta porta a porta di rifiuto indifferenziato e organico nei comuni di Corio, Rocca Canavese e Val della Torre e l'eliminazione, per tutti i comuni, della raccolta stradale a libero accesso del rifiuto indifferenziato sostituita dalla raccolta con contenitori di prossimità ad accesso riservato, ad eccezione del comune di Vallo Torinese per il quale si prevede l'attivazione della raccolta del rifiuto indifferenziato con sacco prepagato; un rafforzamento della gestione in loco della frazione organica, mediante promozione dell'autocompostaggio, costituzione dell'albo compostatori in tutti i comuni e realizzazione di nuove iniziative di compostaggio collettivo locale o di comunità nei comuni di Ceres, Corio, Mezzenile, Varisella e Viù, mentre per le utenze che non possono fare autocompostaggio o compostaggio locale o di comunità è previsto un servizio di raccolta dell'organico con contenitori di prossimità ad accesso controllato; raccolta di prossimità con contenitori ad accesso libero per rifiuti di carta e cartone, multimateriale imballaggi in plastica e in metallo, vetro; isole ecologiche per i turisti di passaggio e per 7 aree pic-nic con installazione di contenitori per tutte le frazioni di rifiuto,

tabellone illustrativo delle modalità di separazione (e sanzioni previste in caso di inadempienza) e sistemi di videosorveglianza;

- confermare in euro 987.902,28 la spesa ammissibile a finanziamento e in euro 570.010,00 (pari a 35,00 euro/abitante) il contributo regionale spettante al Consorzio per la realizzazione dell'intervento, sulla base del quadro economico approvato in allegato 2, sub allegato 2.2 alla determinazione dirigenziale n. 658/A1603B/2021;
- definire nel 1/10/2023 il termine per l'avvio dei nuovi servizi di raccolta rifiuti in tutti i Comuni coinvolti;
- prorogare al 15/10/2023 il termine di conclusione delle attività del progetto *"Realizzazione di un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti conforme all'azione 3.1 lett. a) del bando per i comuni di Ceres, Coassolo Torinese, Corio, Mezzenile, Monastero di Lanzo, Pessinetto, Rocca Canavese, Traves, Val della Torre, Vallo Torinese, Varisella e Viù"* e di pagamento delle relative spese (quietanza), in attuazione di quanto disposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 58 - 6051 del 25/11/2022;
- prorogare al 31/10/2023 il termine per la rendicontazione delle spese e la richiesta del saldo del contributo regionale, secondo le modalità definite al par 9.3 lett. c) del bando;
- dare atto che al saldo del contributo spettante a conclusione del progetto si farà fronte, per un importo massimo di euro 290.705,10 con le risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 658/A1603B/2021 sul cap 229995 (impegno n. 1646/2022); tali risorse – come previsto dalla D.G.R. n. 58 - 6051 del 25/11/2022 - saranno oggetto di reimputazione in occasione del riaccertamento ordinario dei residui passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i.

Dato atto che il presente provvedimento non risulta determinare oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

Preso atto della D.G.R. n. 1 - 4936 del 29 aprile 2022 *"Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza della Regione Piemonte anni 2022-2024"*.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli entri locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- il regolamento regionale n. 9 del 16/7/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";

- la legge regionale 29 aprile 2022 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1- 4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024".;
- la legge regionale n. 13 del 2 agosto 2022 "Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R n. 73 - 5527 del 3 agosto 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 33 - 4848 del 31 marzo 2022 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni".;
- D.G.R. n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 di approvazione delle "Linee guida per le attività di ragioneria relative allo svolgimento del controllo contabile sui provvedimenti dirigenziali";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1 "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani", come modificata dalla legge regionale 16 febbraio 2021, n. 4 e dalla legge regionale 19 ottobre 2021 n. 25;
- la disciplina transitoria per la riorganizzazione della governance del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, dettata dall'articolo 33 della l.r. n. 1/2018 e dall'articolo 3 della l.r. n. 7/2012 , che prevede, nelle more della costituzione dei Consorzi di area vasta, che i Consorzi di bacino costituiti ai sensi della L.R. n. 24/2002 continuino ad esercitare la loro attività, senza soluzione di continuità;

DETERMINA

- di riapprovare il progetto *"Realizzazione di un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti conforme all'azione 3.1 lett. a) del bando per i comuni di Ceres, Coassolo Torinese, Corio, Mezzenile, Monastero di Lanzo, Pessinetto, Rocca Canavese, Traves, Val della Torre, Vallo Torinese, Varisella e Viù"* (CUP D49J21011160007*)* presentato dal Consorzio Intercomunale Servizi per l'Ambiente – CISA di Ciriè e ammesso a finanziamento con le determinazioni dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e 658/A1603B/2021 nell'ambito della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte. Il progetto prevede: l'estensione della raccolta porta a porta di rifiuto indifferenziato e organico nei comuni di Corio, Rocca Canavese e Val della Torre e l'eliminazione, per tutti i comuni, della raccolta stradale a libero accesso del rifiuto indifferenziato sostituita dalla raccolta con contenitori di prossimità ad accesso riservato, ad eccezione del comune di Vallo Torinese per il quale si prevede l'attivazione della raccolta del rifiuto indifferenziato con sacco prepagato; un rafforzamento della gestione in loco della frazione organica, mediante promozione dell'autocompostaggio, costituzione dell'albo compostatori in tutti i comuni e realizzazione di nuove iniziative di compostaggio collettivo locale o di comunità nei comuni di Ceres, Corio, Mezzenile, Varisella e Viù, mentre per le utenze che non possono fare autocompostaggio o compostaggio locale o di comunità è previsto un servizio di raccolta dell'organico con contenitori di prossimità ad accesso riservato; raccolta

di prossimità con contenitori ad accesso libero per rifiuti di carta e cartone, multimateriale imballaggi in plastica e in metallo, vetro; isole ecologiche per i turisti di passaggio e per 7 aree pic-nic con installazione di contenitori per tutte le frazioni di rifiuto, tabellone illustrativo delle modalità di separazione (e sanzioni previste in caso di inadempienza) e sistemi di videosorveglianza;

- di dare atto che il Consorzio di area vasta CISA di Ciriè subentra in tutti i rapporti attivi e passivi del pre-esistente Consorzio di bacino, a seguito di adeguamento alle disposizioni della l.r. n. 1/2018, come modificata dalla l.r. n. 4/2021;

- di confermare in euro 987.902,28 la spesa ammissibile a finanziamento e in euro 570.010,00 (pari a 35,00 euro/abitante) il contributo regionale spettante al Consorzio per la realizzazione dell'intervento, sulla base del quadro economico approvato in allegato 2, sub allegato 2.2 alla determinazione dirigenziale n. 658/A1603B/2021;

- di definire nel 1/10/2023 il termine per l'avvio dei nuovi servizi di raccolta rifiuti in tutti i Comuni coinvolti;

- di prorogare al 15/10/2023 il termine di conclusione delle attività del progetto e di pagamento delle relative spese (quietanza), in attuazione di quanto disposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 58 - 6051 del 25/11/2022;

- di prorogare al 31/10/2023 il termine per la rendicontazione delle spese e la richiesta del saldo del contributo regionale, secondo le modalità definite al par 9.3 lett. c) del bando;

- di dare atto che al saldo del contributo spettante a conclusione del progetto si farà fronte, per un importo massimo di euro 290.705,10 con le risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 658/A1603B/2021 sul cap 229995 (impegno n. 1646/2022); tali risorse – come previsto dalla D.G.R. n. 58 - 6051 del 25/11/2022 - saranno oggetto di reimputazione in occasione del riaccertamento ordinario dei residui passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i;

- di confermare in capo al Consorzio gli obblighi del beneficiario elencati al par 15 del bando, le prescrizioni disposte in allegato 2.2 alla determinazione dirigenziale n. 658/A1603B/2021;

- di prescrivere al Consorzio la trasmissione di relazioni sullo stato di avanzamento degli interventi e della relativa spesa al 31/03/2023 e al 31/07/2023; le relazioni dovranno essere inviate rispettivamente entro il 28/04/2023 ed entro il 1/09/2023;

- di prescrivere al Consorzio la trasmissione dei dati semestrali relativi ai quantitativi di rifiuti raccolti nei comuni interessati dal progetto fino ad un anno oltre il termine dell'intervento (fino al 31/12/2024); la prescrizione può essere assolta anche attraverso la comunicazione dei dati mensili effettuata tramite Yucca Smart Data Platform, inserendo nel campo note la data di avvio del nuovo servizio di raccolta per i comuni oggetto di intervento (mese e anno).

- di dare atto che la presente determinazione dirigenziale non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente in quanto gli effetti economico-finanziari sono stati prodotti con gli impegni di spesa già assunti con precedenti determinazioni dirigenziali.

La presente determinazione dirigenziale non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs 33/2013,

in quanto trattasi di atto meramente contabile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE
(A1603B - Servizi ambientali)
Firmato digitalmente da Paola Molina